

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

UNITA' DI MISSIONE PNRR

Gruppo di lavoro Indicatori PNRR

Istruzioni per l'alimentazione degli indicatori di progetto PNRR sul sistema informativo Regis

ai soggetti attuatori della Misura

M1C1 1.7.2 - Reti dei servizi di facilitazione digitale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU

Premessa

Il tema degli indicatori di progetto è stato normato a livello nazionale dalle Circolari MEF n. 27/2022, n. 30/2022 e n. 34/2022 e a seguire il Dipartimento per la Trasformazione digitale ha fornito specifici e dettagliati indirizzi ai Soggetti attuatori attraverso la Circolare DTD n. 3/2022. Il sistema di monitoraggio e la valutazione del PNRR prevede **tre tipologie di indicatori** da valorizzare a livello di **singolo progetto** (CUP):

1. indicatori comuni
2. indicatori target
3. indicatori di output

Alla misura PNRR M1C1 1.7.2 sono associati i seguenti indicatori:

Misura	Indicatori comuni	Indicatori target	Indicatori di output
M1C1 1.7.2 Rete dei servizi di facilitazione digitale	10i. "Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione sulle competenze digitali" 14. "Numero di giovani di età compresa tra 15 e 29 anni che ricevono sostegno"	T0298 - Nr. di cittadini partecipanti a iniziative di formazione T0107 - Nr. di centri di facilitazione digitali ("nodi") attivati o potenziati	A discrezione del soggetto attuatore a partire dalla lista predefinita o come nuovo indicatore

Scadenze di alimentazione a Sistema

A partire dall'operatività del progetto, i Soggetti attuatori valorizzano gli indicatori a livello di CUP imputandone i dati di avanzamento per ogni evento di rilievo significativo e comunque sempre alle scadenze di seguito riepilogate:

Tipologia indicatore	Periodo di riferimento	Valorizzazione dato realizzato - Soggetti attuatori	Analisi e/o validazione - Amministrazione Titolare
Indicatori target	Mensile	Ad ogni avanzamento significativo e comunque entro il 10 di ogni mese <i>valori cumulati da inizio progetto</i>	Entro il 20 di ogni mese
Indicatori comuni	Semestrale (01.01 - 30.06 01.07 - 31.12)	Ad ogni avanzamento significativo e comunque entro il 10 gennaio e il 10 luglio di ogni anno <i>valori cumulati da inizio semestre</i>	Entro il 20 gennaio e il 20 luglio di ogni anno
Indicatori di output	Mensile	Ad ogni avanzamento significativo e comunque entro il 10 di ogni mese <i>valori cumulati da inizio progetto</i>	Entro il 20 di ogni mese

Per ciascuna tipologia di indicatore, sono di seguito fornite indicazioni utili ai Soggetti attuatori della misura PNRR M1C1 1.7.2. Esigenze di chiarimento possono essere poste al Gruppo di lavoro Indicatori PNRR del DTD all'indirizzo indicatori_pnrr@teamdigitale.governo.it.

1. Indicatori comuni

Sono stabiliti dalla Commissione europea e utilizzati ai fini del monitoraggio e della valutazione del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del PNRR. La Commissione ha adottato un insieme di 14 indicatori omogenei a livello europeo, comuni a tutti gli Stati membri, per assicurare la massima comparabilità¹. A livello nazionale, una mappatura concordata con il MEF associa gli indicatori alle misure pertinenti.

Il Soggetto attuatore valorizza gli indicatori comuni associati alla misura sul sistema ReGIS in relazione ai soli progetti che ne determinano l'avanzamento. I valori inseriti sono responsabilità del Soggetto attuatore, anche qualora il dato sia materialmente inserito da un Soggetto sub-attuatore.

Il valore programmato è definito dai Soggetti attuatori. Tale valore non è vincolante e non compromette il congruo inserimento del dato realizzato. Nel caso di difficoltà oggettive nella stima del dato programmato, lo stesso potrà essere valorizzato a zero.

¹ Il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione Europea integra il Regolamento (UE) 2021/241 (istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza) stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione del PNRR.

Alle scadenze semestrali prestabilite, il dato realizzato inserito dal Soggetto attuatore è trasmesso al MEF e quindi alla Commissione europea dall'Amministrazione titolare, a livello aggregato ed eventualmente motivatamente rettificato.

La mappatura nazionale degli indicatori comuni associa alla misura 1.7.2 gli indicatori comuni n.10 "Numero di partecipanti in un percorso di istruzione e formazione" e 14 "Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno". Entrambi misurano, con diversi livelli di disaggregazione, il numero di persone partecipanti alle attività di educazione e facilitazione digitale realizzate dalle Regioni in qualità di Soggetti attuatori e dagli Enti locali/società in house in qualità di Soggetti sub-attuatori. Anche eventuali attività di formazione rivolte ai facilitatori, integrative e di diverso oggetto di quelle veicolate dall'Amministrazione titolare, possono essere registrate sui relativi CUP.

Si evidenziano i seguenti elementi generali:

<p>Pertinenza dell'indicatore</p>	<p>L'indicatore è pertinente esclusivamente per i progetti/CUP che realizzano direttamente attività di formazione, educazione/facilitazione digitale. Per tutti gli altri progetti/CUP il soggetto attuatore deve precisare la "non pertinenza" dell'indicatore selezionando l'apposito flag sul sistema Regis. Per le caratteristiche del progetto, risulta non pertinente per tutti i progetti il sub-indicatore n. 10 per la fascia 0-17 anni.</p>
<p>Alimentazione del valore programmato</p>	<p>Il sistema prevede l'alimentazione del valore programmato per ciascun livello di disaggregazione (indicatore 10: per fasce di età e genere; indicatore 14: per genere). Il valore programmato disaggregato può essere stimato e poi nel tempo aggiornato o, in caso di impossibilità nella stima, valorizzato pari a 0.</p>
<p>Origine dei dati</p>	<p>I dati sui cittadini partecipanti alle iniziative sono elaborati dalla Piattaforma Facilita che consente l'estrazione di dati costantemente aggiornati e la riconducibilità ai CUP. I dati sono inseriti dagli stessi facilitatori. In attesa dell'attivazione della Piattaforma, i Soggetti attuatori procedono in autonomia secondo le specifiche condivise dal DTD. Ulteriori dati sulla formazione integrativa dei facilitatori sono raccolti autonomamente dal soggetto attuatore.</p>
<p>Responsabilità di alimentazione</p>	<p>Il dato è alimentato in Regis a cura del Soggetto attuatore o, su sua supervisione, dal Soggetto sub-attuatore. È possibile valutare - su richiesta - un supporto da parte dell'Amministrazione titolare nel caso di numerosi CUP da alimentare (modelli decentrati di attuazione).</p>
<p>Durata della misurazione e alimentazione</p>	<p>Il dato viene raccolto fino al secondo semestre 2026.</p>

Di seguito le schede con le definizioni metodologiche di dettaglio per la raccolta dei dati sui due indicatori.

Scheda M1C1 1.7.2 - Indicatore 10

Codice misura PNRR	M1C1 1.7.2 Reti di facilitazione digitale
Codice indicatore comune	RRFCI10
Nome dell'indicatore	10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione
Tipologia indicatore	Flusso ²
Unità di misura	Persone
Baseline ³	0
Definizione e concetto	Numero di persone maggiorenni che partecipano a percorsi formativi offerti dai punti di facilitazione digitale o alle attività di formazione integrativa proposte dall'ente attuatore/sub-attuatore in favore dei facilitatori, ad integrazione del percorso formativo promosso dall'Amministrazione titolare. Per percorsi formativi si intendono singole sessioni di facilitazione individuale o di gruppo e attività formative in presenza o da remoto, in modalità sincrona o asincrona.
Momento di misurazione	Al primo accesso ad uno dei servizi di facilitazione/formazione offerti o alla formazione dedicata ai facilitatori
Metodologia di calcolo	L'accesso al servizio di facilitazione/formazione dei centri è registrato, per il tramite dei facilitatori associati a ciascun singolo progetto, attraverso una piattaforma informatica di monitoraggio dedicata ("Facilita") messa a disposizione dei Soggetti attuatori e Sub-attuatori dal DTD, che consente la riconducibilità diretta dei dati ai progetti (CUP). Ciascun partecipante è identificato attraverso il codice fiscale - opportunamente anonimizzato una volta acquisito - ed è conteggiato una sola volta, anche se nel tempo accede a più servizi di facilitazione/formazione. I dati sono temporaneamente registrati attraverso gli strumenti previsti dalla Regione o PPAA, nelle more della messa in esercizio di tale piattaforma. L'accesso alla formazione integrativa rivolta ai facilitatori è invece registrata direttamente dal soggetto attuatore/sub-attuatore attraverso strumenti idonei a tracciare nel tempo la riconducibilità diretta dei dati ai progetti e l'identificazione dei partecipanti

² Una variabile di flusso è misurata relativamente ad un intervallo di tempo. Es. n° di partecipanti a corsi di formazione (nel periodo di rendicontazione)

³ Nel caso di indicatori di Flusso il valore di baseline è azzerato all'inizio di ogni nuovo periodo di rendicontazione, nel caso di specie all'inizio di ogni nuovo semestre.

Accordi per la rilevazione dei dati L'accordo ex art. 15 Legge n. 241/1990 per la realizzazione della Misura 1.7.2, sottoscritto dal DTD con ciascuna Regione/Provincia Autonoma, prevede esplicitamente il ricorso alla piattaforma di monitoraggio dedicata messa a disposizione del Dipartimento per la raccolta dei dati relativi ai partecipanti ai servizi di facilitazione/formazione erogati presso i punti di facilitazione. Nelle

more della messa in esercizio della piattaforma Facilita, i Soggetti attuatori procedono autonomamente con la raccolta dei dati secondo le specifiche condivise dal DTD. Nei casi opportuni, potranno essere concordati strumenti e procedure per il caricamento massivo di tali dati.

La rilevazione dei dati relativi ai facilitatori partecipanti alla formazione integrativa è invece effettuata in autonomia dal soggetto attuatore/sub-attuatore, attraverso strumenti idonei a tracciare e registrare nel tempo la riconducibilità diretta dei dati ai progetti e l'identificazione dei partecipanti.

Tempistiche di rilevazione e alimentazione dei dati I dati sono raccolti all'accesso ai servizi di facilitazione/formazione. Il monitoraggio si avvia con l'individuazione dei facilitatori e l'attivazione dei punti di facilitazione afferenti ai progetti in capo ai Soggetti attuatori/sub-attuatori, prevista a partire dal secondo trimestre del 2023. I dati relativi ai partecipanti ai servizi di facilitazione/formazione dei centri sono raccolti direttamente sulla piattaforma di monitoraggio dedicata (Facilita) e attraverso gli strumenti previsti dalla Regione o PPAA, nelle more della messa in esercizio di tale piattaforma. La piattaforma ReGIS sarà alimentata dai Soggetti attuatori/sub-attuatori periodicamente (a cadenza semestrale) e comunque entro il 10 gennaio e 10 luglio di ogni anno fino al gennaio 2027 sulla base dei dati acquisiti attraverso i citati strumenti di monitoraggio.

Fonte dei dati La fonte dei dati sui servizi di facilitazione/formazione dei centri sono i Soggetti attuatori/sub-attuatori che acquisiscono i dati per il tramite dei facilitatori preposti ad alimentare la piattaforma Facilita fornita dal DTD e attraverso gli ulteriori strumenti di monitoraggio attivati (es. per il tracciamento dei partecipanti alla formazione aggiuntiva rivolta ai facilitatori). Per le attività di formazione integrativa dei facilitatori fonte dei dati è il Soggetto attuatore.

CUP progetti interessati I CUP pertinenti per l'indicatore sono quelli direttamente connessi alla realizzazione delle attività di formazione e facilitazione digitale.

- Modello centralizzato: unico CUP
- Modello decentrato/misto: molteplici CUP

Attività del soggetto attuatore I Soggetti attuatori/Sub-attuatori raccolgono sul sistema di monitoraggio dedicato, messo a disposizione dal DTD, o su altri sistemi attivati, i dati relativi agli accessi ai servizi di facilitazione/formazione. Il dato è inserito a livello di singolo CUP. Il sistema di monitoraggio supporta l'elaborazione dei dati secondo le previste disaggregazioni, ai fini dell'alimentazione periodica del sistema Regis da parte dei Soggetti attuatori/sub-attuatori.

Attività dell'Amministrazione titolare	<p>L'Amministrazione titolare mette a disposizione dei Soggetti attuatori/Sub-attuatori la piattaforma di monitoraggio per la raccolta ed elaborazione dei dati sui partecipanti ai servizi di facilitazione/formazione (Facilita). Saranno valutate soluzioni dedicate per facilitare il caricamento massivo di dati in casi determinati e per facilitare l'estrazione ai fini dell'alimentazione del sistema ReGIS.</p> <p>L'Amministrazione titolare ha inoltre la responsabilità di verificare la correttezza, consistenza, tempestività, esaustività del dato imputato dal Soggetto attuatore e di svolgere le attività di analisi (quantitativa, qualitativa e metodologica) ed elaborazione delle informazioni anche su indicazione del MEF.</p>
Corrispondenze con target della misura	<p>Indicatore comune n. 10 e indicatore target TO298 misurano entrambi il numero di partecipanti alle attività di facilitazione digitale e formazione erogate presso i punti di facilitazione cui si aggiungono, esclusivamente per l'indicatore n. 10, i facilitatori digitali destinatari di attività di formazione aggiuntive rispetto a quelle erogate dell'Amministrazione attuatrice, ove presenti. Nel caso dell'indicatore comune sono previste disaggregazioni per genere e classi di età.</p>
Disaggregazione	<p>I dati saranno forniti per genere e fasce di età, come previsto dall'indicatore. Dettaglio fasce d'età previste dall'indicatore 10:</p> <ul style="list-style-type: none">● 0-17 anni (<i>non pertinente per la misura</i>)● 18-29 anni● 30-54 anni● 55 anni e oltre <p>I medesimi criteri di disaggregazione sono altresì applicati alla determinazione del valore programmato per l'indicatore 10. A tal fine, fermo restando la discrezionalità del Soggetto attuatore/sub-attuatore nel determinare le stime ritenute più opportune, si riporta nella Tabella 1 in allegato) una stima di dettaglio, per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, della distribuzione % e del valore assoluto per genere e fasce d'età del target della misura assegnato, utilizzabile come base di riferimento per la determinazione dei singoli valori programmati. Si precisa, tuttavia, che tali stime non considerano il numero dei facilitatori partecipanti ad iniziative aggiuntive di formazione eventualmente realizzate dai Soggetti Attuatori.</p>
Riferimenti	<p><i>Inserire riferimenti normativi/documentali/statistici utili aggiuntivi a quanto già presente nella fiche indicatore allegata alla Circolare MEF n. 34/2022</i></p> <p>----</p>
Indicatore corrispondente Fondi strutturali	Indicatore n. 10 - EECR02 - Partecipanti a percorsi di istruzione o formazione al momento della partenza

Scheda M1C1 1.7.2 DTD - Indicatore 14

Codice misura PNRR	M1C1 1.7.2
Codice indicatore comune	RRFCI14
Nome dell'indicatore	14. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno"
	<p>Per la presente misura, l'indicatore rappresenta un sottoinsieme dell'indicatore n. 10. Valgono pertanto i medesimi elementi metodologici e varia unicamente il sottoinsieme di riferimento e la disaggregazione (limitata al genere).</p>

2. Indicatori target

Sono strettamente correlati ai target europei ed italiani delle misure PNRR. Il Soggetto attuatore valorizza gli indicatori target sul sistema ReGIS per tutti i progetti che contribuiscono al raggiungimento dei target connessi alla misura PNRR. Il valore programmato è predeterminato e non è modificabile dal Soggetto attuatore. Il dato di avanzamento, aggregato per misura, è utilizzato ai fini della rendicontazione del raggiungimento dei target PNRR alle scadenze previste.

La misura M1C1 1.7.2 ha associati i seguenti indicatori target, collegati a target italiani ed europei:

Indicatori target di progetto		Target PNRR	
ID Indicatori target	Valore programmato	ID target	Obiettivo quantitativo
T0298 - Nr. di cittadini partecipanti a iniziative di formazione	Per ciascun Accordo il valore programmato è individuato dal Decreto di riparto. Può essere distribuito su più CUP	M1C1-28-ITA-1 (ITA) <i>entro T2 2025</i>	1.000.000
		M1C1-28 (EU) <i>entro T2 2026</i>	2.000.000
T0107 - Nr. di centri di facilitazione digitali ("nodi") attivati o potenziati	Per ciascun Accordo il valore programmato è individuato dal Decreto di riparto. Può essere distribuito su più CUP	M1C1-00-ITA-74 <i>entro T4 2023</i>	1.800
		M1C1-00-ITA-75 <i>entro T4 2024</i>	3.000

I soggetti attuatori e sub-attuatori alimentano il valore realizzato ad ogni avanzamento significativo a livello di CUP, in linea con le scadenze mensili di validazione del monitoraggio e degli aggiornamenti nell'ambito del Gruppo di lavoro misto. Come nel caso dell'indicatore comune, i dati sono estratti dalla piattaforma Facilita. Nelle more della messa in produzione della piattaforma Facilita, ai fini dell'alimentazione di ReGIS e delle attività di monitoraggio del Gruppo di lavoro misto, i dati devono essere estratti dagli strumenti di monitoraggio predisposti in autonomia nel rispetto delle specifiche fornite dal DTD.

3. Indicatori di output

Sono utilizzati per la registrazione degli avanzamenti fisici dei progetti. Il Soggetto attuatore seleziona discrezionalmente l'indicatore all'interno di una lista predefinita sul sistema ReGIS e, laddove non siano presenti indicatori pertinenti, può fare richiesta di inserimento di ulteriori indicatori non originariamente presenti nella lista. Il valore programmato è imputabile a cura dei Soggetti attuatori. Tale valore non è vincolante e non compromette il congruo inserimento del dato realizzato, ma deve essere obbligatoriamente inserito.

Secondo le regole di monitoraggio, ciascun CUP deve avere almeno un indicatore associato. Pertanto la selezione di un indicatore di output è obbligatoria nel caso in cui un progetto/CUP non abbia altri indicatori associati (esempio: CUP che realizza attività funzionali al progetto di comunicazione e dotazione tecnologica dei centri e non realizza invece attività di formazione e facilitazione).

Di seguito sono proposti alcuni indicatori selezionati dalla lista predefinita Regis, a titolo meramente esemplificativo e ferma restando la possibilità del Soggetto attuatore di individuare soluzioni alternative adeguate al contesto:

- 0304 Numero di azioni/progetti finanziati (riferibile, ad esempio, al numero di iniziative in materia di comunicazione generate sullo specifico CUP/progetto);
- 0794 Unità beni acquistati (riferibile, ad esempio, ai casi di acquisto beni ICT).

Allegato 1.

Tabella 1 - Distribuzione % e in valore assoluto per genere e fasce d'età del target della Misura 1.7.2 assegnato a ciascuna Regione/Provincia Autonoma

REGIONE/P. AUTONOMA	Distribuzione target regionale Misura 1.7.2 per genere e fasce d'età					Target da misura 1.7.2	Distribuzione target regionale Misura 1.7.2. per genere e fasce d'età (valore assoluto)				
	Target per genere		Target per età				Target per genere		Target per età		
	Femmina	Maschio	18-29	30-54	>54		Femmina	Maschio	18-29	30-54	>54
Abruzzo	54,93%	45,07%	9,56%	31,51%	58,93%	54.000	29.663	24.337	5.162	17.016	31.822
Basilicata	52,66%	47,34%	10,14%	34,86%	55,00%	25.000	13.164	11.836	2.535	8.715	13.750
Bolzano	54,21%	45,79%	11,81%	35,79%	52,39%	17.000	9.216	7.784	2.008	6.085	8.907
Calabria	53,79%	46,21%	10,05%	38,14%	51,81%	90.000	48.413	41.587	9.043	34.325	46.632
Campania	54,48%	45,52%	13,40%	36,90%	49,70%	274.000	149.288	124.712	36.714	101.111	136.175
Emilia-Romagna	54,39%	45,61%	7,88%	30,51%	61,61%	159.000	86.486	72.514	12.525	48.513	97.982
Friuli Venezia Giulia	57,22%	42,78%	4,86%	29,58%	65,57%	41.000	23.459	17.541	1.991	12.126	26.883
Lazio	56,59%	43,41%	9,83%	32,89%	57,28%	231.000	130.721	100.279	22.709	75.973	132.318
Liguria	55,78%	44,22%	7,73%	28,32%	63,96%	57.000	31.793	25.207	4.404	16.141	36.455
Lombardia	53,97%	46,03%	9,85%	31,56%	58,59%	341.000	184.028	156.972	33.583	107.624	199.794
Marche	54,53%	45,47%	7,80%	31,66%	60,54%	59.000	32.172	26.828	4.603	18.680	35.717
Molise	51,87%	48,13%	9,95%	32,45%	57,59%	13.000	6.742	6.258	1.294	4.219	7.487
Piemonte	55,40%	44,60%	8,06%	30,15%	61,79%	160.000	88.635	71.365	12.896	48.239	98.865
Puglia	54,34%	45,66%	11,27%	35,17%	53,56%	183.000	99.434	83.566	20.616	64.370	98.013
Sardegna	53,27%	46,73%	7,77%	31,30%	60,93%	69.000	36.755	32.245	5.362	21.598	42.040
Sicilia	54,24%	45,76%	12,58%	36,99%	50,43%	239.000	129.642	109.358	30.068	88.397	120.534
Toscana	55,49%	44,51%	8,27%	30,95%	60,79%	136.000	75.470	60.530	11.242	42.089	82.669
Trento	53,69%	46,31%	7,57%	31,39%	61,03%	17.000	9.127	7.873	1.287	5.337	10.376
Umbria	54,78%	45,22%	8,42%	29,12%	62,47%	33.000	18.078	14.922	2.778	9.608	20.614
Valle d'Aosta	53,19%	46,81%	8,24%	31,95%	59,81%	4.000	2.128	1.872	329	1.278	2.393
Veneto	53,96%	46,04%	7,70%	32,22%	60,08%	188.000	101.446	86.554	14.481	60.571	112.948